



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche

Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento

P +39 0461 492930

F +39 0461 497301

@ serv.acquenergia@provincia.tn.it

pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

web www.energia.provincia.tn.it



Trasmessa via PEC

Spett.le

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

Piazzale Folgarida, n. 30

38025 Dimaro Folgarida (TN)

ffm@legalmail.it

e, p.c.

Spett.le

Studio Associato PROGETTO AMBIENTE

Corso Buonarroti, 43/2

38122 Trento (TN)

info@progettoambiente.tn.it

Spett.li

Servizio Bacini montani

Servizio Entrate, Finanza e credito

SEDE

S173/2021/18.6.2-C/2897/EC-ED-CB-ER

2020 - VARIAZIONE TITOLO

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Segnalazione Certificata di Inizio Attività di variante non sostanziale alla concessione per derivare acqua dal rio Panciana e da sorgente ad uso innevamento di data 02 ottobre 2020, acquisita agli atti in data 05 ottobre 2020, prot. n. 606133, per cambiare l'utilizzo da uso innevamento ad uso innevamento di soccorso ad integrazione delle altre concessioni (pratiche C/2748, C/5760 e C/15819) - **Presa d'atto VR.S.C.I.A..**

Titolare: Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

Pratica C/2897

[VR SCIA - Segnalazione Certificata di Inizio Attività per variante non sostanziale - fine procedimento]

La società Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. risulta titolare di una serie di concessioni (pratiche C/2748, C/2897, C/3618, C/5760 e C/15819) tra le quali quella, rilasciata in origine con deliberazione della Giunta provinciale 13 novembre 1998, n. 12620 e successivamente rinnovata con determinazione del Servizio Utilizzazione delle Acque pubbliche di data 11 agosto 2005, n.

Provincia autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

168, per derivare dal rio Val Panciana, alla quota di circa 1.780,00 m s.l.m., e da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 632/1 in C.C. di Piano alla quota di circa 1.770,00 m s.l.m., la portata d'acqua, rispettivamente, di 6,00 l/s medi e massimi e 2,00 l/s medi e massimi per un volume complessivo annuo massimo di 83.002 m³ ad uso innevamento durante il periodo dal 1° novembre all'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 5 agosto 2005 - pratica C/2897. La scadenza della concessione è fissata al 31 dicembre 2037.

Considerato che nell'ambito della procedura di valutazione ambientale per la realizzazione dell'invaso ad uso innevamento programmato in località Val Mastellina e contestuale sistemazione del tratto alto pista Mastellina, piste Rocce e Panoramica conclusasi positivamente in ordine alla compatibilità ambientale dell'intervento con deliberazione di Giunta provinciale di data 29 novembre 2019, n. 1896, sono state riviste tutte le concessioni esistenti ed istanze a servizio dell'intera area sciistica di Folgarida-Marilleva rappresentando la necessità di presentare le relative varianti nella successiva fase concessoria.

Con nota di data 02 settembre 2020, prot. n. 534342, il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche, a seguito della presentazione di alcune delle domande di variante analizzate in sede di valutazione ambientale, ha rappresentato, tra i vari elementi, alla società Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. la necessità di presentare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività per variante non sostanziale (modello VR.S.C.I.A.) alle concessioni pratiche C/2897 e C/3618, per poter cambiare l'utilizzo da uso innevamento ad uso innevamento di soccorso ad integrazione delle altre concessioni (pratiche C/2748, C/5760 e C/15819).

In data 02 ottobre 2020, acquista agli atti in data 05 ottobre 2020, prot. n. 606133, la società Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. ha presentato la Segnalazione Certificata di Inizio Attività di variante non sostanziale (VR.S.C.I.A.) alla concessione pratica C/2897.

Con nota di data 29 ottobre 2020, prot. n. 671355, il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche ha rappresentato, considerato che la documentazione risultava carente di alcuni elementi essenziali per il prosieguo dei vari iter istruttori, la necessità di acquisire dei documenti e chiarimenti a completamento ed integrazione alla VR.S.C.I.A. in argomento

In data 17 novembre 2020, prot. n. 733601, e in data 17 novembre 2020, prot. n. 733629, la società Concessionaria ha trasmesso la documentazione tecnica a firma del dott. ing. Matteo Giuliani datata novembre 2020 ad integrazione della VR.S.C.I.A. in argomento.

In data 25 novembre 2020, prot. n. 758306 e in data 27 novembre 2020, prot. n. 765397 la società Concessionaria ha trasmesso la documentazione tecnica a firma del dott. ing. Matteo Giuliani datata novembre 2020 che sostituisce quella precedentemente inviata ad integrazione della VR.S.C.I.A. in argomento.

Tutto ciò premesso,

rilevato, che le quantità d'acqua attualmente concesse e richieste ad uso innevamento dalla società Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. risultano adeguate ai parametri quantitativi previsti dall'art. 7, comma 1, delle norme di attuazione del P.G.U.A.P.;

considerato che la concessione per derivare acqua ad uso innevamento in argomento (pratica C/2897)

- è tenuta a garantire il rilascio nel alveo del rio Val Panciana del deflusso minimo vitale, così come previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, e dalla deliberazione 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m. e stabilito pari a 3,00 l/s (2,00 l/s/km² per 1,49 km²) durante il periodo di derivazione dal 01 novembre all'ultimo giorno di febbraio di ogni anno;
- non è tenuta a garantire il rilascio in alveo dalla sorgente del deflusso minimo vitale così come

previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, in quanto il prelievo avviene da sorgente per una portata d'acqua media derivata inferiore ai 10,00 l/s così come previsto al punto 2.4 dell'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m.; fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idraulico del corso d'acqua o cambiasse il contesto derivatorio della sorgente interessata dalla derivazione in argomento e, comunque, fino a quando saranno disponibili gli esiti dei monitoraggi di cui al punto 2.1 dell'allegato A approvato con deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m.;

accertato che:

- è sempre stato versato ed introitato il canone demaniale annuo, riferito alla pratica C/2897, calcolato sull'uso innevamento fino al 31 dicembre 2020;
- a decorrere dal 2 ottobre 2020 (data di deposito della VR.S.C.I.A.) l'utilizzazione è da intendersi solo per l'uso "di soccorso" delle principali concessioni C/2748, C/5760 e C/15819;

con la presente il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche:

- 1) dà atto che, a seguito della presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (VR.S.C.I.A.) di variante non sostanziale di data 02 ottobre 2020, acquista agli atti in data 05 ottobre 2020, prot. n. 606133, alla concessione in argomento presentata dalla società Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. - con sede a Dimaro Folgarida (TN) - codice fiscale 00124610221 - di seguito denominata "Titolare", si è formato per silenzio-assenso il titolo per cambiare l'utilizzo da uso innevamento ad uso innevamento di soccorso ad integrazione alle concessioni ad uso innevamento intestate a Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. (pratiche C/2748, C/5760 e C/15819) – **pratica C/2897**;
- 2) per effetto di quanto riportato al punto 1), la società Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. la facoltà di derivare, fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti della disponibilità dell'acqua, dal rio Val Panciana, alla quota di circa 1.780,00 m s.l.m., e da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 632/1 in C.C. di Piano alla quota di circa 1.770,00 m s.l.m., la portata d'acqua, rispettivamente, di massimi 6,00 l/s e massimi 2,00 l/s ad uso innevamento di soccorso ad integrazione alle concessioni ad uso innevamento individuate con le pratiche C/2748, C/5760 e C/15819 durante il periodo dal 1° novembre all'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno - **pratica C/2897**;
- 3) dà atto che è responsabilità del titolare garantire il non superamento della portata massima derivata di 6,00 l/s dal rio Val Panciana e di 2,00 l/s dalla sorgente;
- 4) dà atto che la derivazione in argomento di cui al precedente punto 2):
 - è tenuta a garantire il rilascio nel alveo del rio Val Panciana del deflusso minimo vitale, così come previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, e dalla deliberazione 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m. e stabilito pari a 3,00 l/s (2,00 l/s/km² per 1,49 km²) durante il periodo di derivazione dal 01 novembre all'ultimo giorno di febbraio di ogni anno;
 - non è tenuta a garantire il rilascio in alveo dalla sorgente del deflusso minimo vitale così come previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, in quanto il prelievo avviene da sorgente per una portata d'acqua media derivata inferiore ai 10,00 l/s così come previsto al punto 2.4 dell'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m.; fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idraulico del corso d'acqua o cambiasse il contesto derivatorio della sorgente interessata dalla derivazione in argomento e, comunque, fino a quando saranno disponibili gli esiti dei monitoraggi di cui al punto 2.1 dell'allegato A approvato con

deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378 e s.m.;

5) dà atto che la concessione come definita al precedente punto 2) è subordinata all'osservanza delle norme, condizioni e prescrizioni previste dalla normativa vigente e dal titolo a derivare al quale la variante si riferisce;

6) dà atto che la derivazione di cui al precedente punto 2) è accordata secondo lo stato di consistenza di data gennaio 1987 a firma del dott. ing. Diego Pedrolli e costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1: Relazione tecnica;
- Tav. 2: Corografia 1:25000;
- Tav. 3: Planimetria catastale 1:2880;
- Tav. 4: Profilo altimetrico;
- Tav. 5: Opera di presa "Rio Panciana" a quota 1788,00 m s.l.m.;
- Tav. 6: Opera di presa secondaria a quota 1768,00 m s.l.m.;
- Tav. 7: Serbatoio di accumulo e stazione di sollevamento a quota 1761,00 m s.l.m.;

7) dà atto che la presa d'atto della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) di cui al precedente punto 1) sia realizzata in conformità al progetto del dott. ing. Matteo Giuliani datato novembre 2020 costituito dall'elaborato Relazione tecnica, acquisito agli atti in data 27 novembre 2020, prot. n. 765397;

8) dà atto che la presa d'atto della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) di cui al precedente punto 1) è accordata dalla data 02 ottobre 2020, data di presentazione della stessa S.C.I.A., fino al 31 dicembre 2037, data di scadenza della concessione in argomento;

9) dà atto che i lavori relativi alla presa d'atto di cui ai precedenti punto 1) e 7) debbano essere **conclusi** entro **12 (dodici) mesi** dalla data di ricevimento del presente provvedimento di concessione, salvo proroga da richiedere prima della scadenza; l'inosservanza del termine stabilito senza valida motivazione, può dar luogo alla decadenza della concessione secondo quanto stabilito dall'art. 35 del citato Regolamento;

10) dà atto che, al termine dei lavori, il Concessionario dovrà presentare, entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dei lavori, al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche la seguente documentazione:

- la **relazione di fine lavori "modello B2"**, pena il pagamento di una sanzione amministrativa secondo quanto stabilito dagli artt. 51 e 52 - Tabella B, del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008 n. 22-129/Leg.;
- la copia del certificato di collaudo statico per le opere in cemento armato e/o in struttura metallica soggette alla legge 5 novembre 1971, n. 1086;
- l'attestazione resa dal Concessionario o dal Direttore dei lavori che le opere sono state realizzate in conformità al progetto posto a base della concessione adeguato alle eventuali prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

11) dà atto che il Titolare, qualora imposto dall'Amministrazione per tutta la durata del titolo a derivare, sarà obbligato ad installare, in corrispondenza dei punti di prelievo, i dispositivi per la misurazione dei quantitativi (delle portate o dei volumi) di acqua derivata nei casi, nei tempi, nei modi e secondo i criteri tecnici sanciti dal Piano Generale di Utilizzazione delle acque pubbliche reso esecutivo con D.P.R. 15 febbraio 2006.

Il canone demaniale per la derivazione in oggetto, calcolato sull'uso innevamento è stato regolarmente versato ed introitato fino al 31 dicembre 2020. A decorrere dal 1° gennaio 2021, per la concessione in argomento, il canone demaniale non è più dovuto in quanto la stessa può essere esercitata esclusivamente a "soccorso" delle principali C/2748, C/5760 e C/15819, per le quali viene già versato il relativo canone demaniale.

Si rende noto che:

- qualunque variazione al titolo come sopra ridefinito deve essere preventivamente richiesta o comunicata;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza deve essere comunicata entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELEGATO

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

EC - ED

per informazioni su questa lettera:

contattare il tecnico di zona dott. ing. Enzo Cimonetti
tel 0461-492973

e-mail: enzo.cimonetti@provincia.tn.it

contattare per la parte canoni dott.ssa Enrica Daldos
tel 0461 - 492959

e-mail: enrica.daldos@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento negli orari d'ufficio